

DECRETO A CONTRARRE
CON PROTOCOLLO N. 6962 DEL 02 APRILE 2021
ex art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50

LETTA la relazione di servizio del preposto alla carrozzeria e officina meccanica annessa, che forma parte integrante del presente Decreto;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha necessità di provvedere all'acquisto di dispositivi di sicurezza;

ATTESO che, comunque, l'art.36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 (nuovo codice degli appalti pubblici), prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori in amministrazione diretta o relativamente ai servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, e considerato che da ciò si desume l'intendimento del legislatore di contemperare il principio di trasparenza con quello di proporzionalità e non aggravamento del procedimento per procedure di modesto valore economico, e ritenuto ciò a maggior ragione valido in rapporto alla specialità del bene/servizio da acquisire, nel rigoroso rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, oltre che di:

- economicità, e cioè un uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto, in considerazione della grave carenza di risorse dell'area amministrativo-contabile;
- efficacia, e cioè la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- tempestività, e cioè l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione in assenza di obiettive ragioni, in un ambiente – *quale quello penitenziario* – caratterizzato da quotidiane urgenze e necessità non preventivabili;
- correttezza, e cioè una condotta leale ed improntata a buona fede;
- libera concorrenza, e cioè l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2013 concernente l'individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione del 20 dicembre 2002 recante "*Disciplina per l'acquisizione in economia dei beni e dei servizi*", con cui questa Amministrazione ha emanato specifico provvedimento con cui ha provveduto ad individuare i beni / servizi che possono acquisirsi in economia, mediante affidamento a terzi (cottimo fiduciario) ovvero con l'utilizzo di materiali e mezzi propri oppure appositamente acquistati e con personale proprio (amministrazione diretta) che, nel caso di specie, è rappresentato dalla manodopera di detenuti-lavoranti, regolarmente assunti dall'Amministrazione Penitenziaria;

LETTA la circolare DAP n. 3138 del 4 novembre 1985;

VERIFICATO pertanto che la fornitura del servizio dei beni indicati rientra nelle ipotesi di acquisto in economia;

DATO ATTO che la tipologia della fornitura oggetto della presente non si trova tra le convenzioni-quadro attive della Consip ex art.26 della legge 23.12.1999, n.488;

VERIFICATO pertanto che, in assenza di convenzioni Consip, è comunque necessario procedere nell'immediatezza a dare avvio alle procedure finalizzate all'affidamento delle forniture oggetto del presente provvedimento ad un operatore economico all'uopo individuato da questa Amministrazione mediante autonome procedure selettive, in osservanza dell'art.1, comma 510, della legge 208/2015, senza preliminarmente autorizzazione resa dall'organo di vertice e trasmessa alla competente sezione della Corte dei Conti;

VISTO che, in relazione alla specificità del servizio/bene da eseguire/fornire, alle caratteristiche tecniche e di mercato non vi sono beni assimilabili a quelli forniti attraverso le convenzioni Consip;

VERIFICATO che è dunque necessario dare avvio ad un ordine diretto al fine di provvedere all'acquisto di beni – alla fornitura di servizi, come in atti meglio specificati;

DATO ATTO altresì, ai sensi del d.lgs. 50/2016, che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura di dispositivi di sicurezza;
- il contratto sarà stipulato mediante i sistemi informatici in uso al MEPA;
- la spesa presunta per acquisto di beni ammonta a circa euro 8.362,60, esclusa iva come per legge;
- le clausole negoziali essenziali del contratto sono:
 1. garanzia, trasporto e montaggio, ove previsto, presso questa sede, a carico del contraente;
 2. il contraente, dando esecuzione alla fornitura, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché i nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
 3. la fattura dovrà riportare il codice CIG (codice identificativo gara), quello CUP (codice unico progetto), eventualmente indicati nell'ordine di acquisto, e dovrà essere accluso D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità ovvero indicate le posizioni INPS ed INAIL;
 4. in ordine alla fatturazione elettronica (D.M. Ministero Economia e Finanze del 03.04.2013, n.55), la fattura dovrà riportare il codice univoco ufficio (C.U.U.) della Direzione della Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi (ORWB00) e dovrà essere trasmessa attraverso il sistema di interscambio predisposto dal MEF;
 5. il contraente è a conoscenza della legge 23.12.2014, n.190, in base alla quale il corrispettivo contrattualmente previsto verrà versato al cedente/prestatore al netto dell'iva che verrà versata all'erario direttamente da questa Amministrazione (cd. split payment);

VERIFICATA la copertura di spesa sul capitolo di bilancio 7361/1;

DECRETA

- per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, di attivare la procedura di acquisizione in economia attraverso affido diretto per la fornitura di dispositivi di sicurezza;
precisando:
 - di assumere l'incarico di responsabile del procedimento in qualità di Direttore dell'Istituto Penitenziario;
 - di autorizzare l'avvio della procedura di acquisizione in economia attraverso affido diretto, finalizzata all'acquisizione di quanto meglio specificato nel preambolo;
 - di affidare la fornitura alla ditta **SAN MICHELE SISTEMA SICUREZZA DI PRESUTTO MARIA & CO SAS**, via Caposolofra, 36 – 83029 Solofra (AV);
 - di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;

- di dare atto che maggiori informazioni possono essere richieste all'utenza telefonica 0827.24124 (sig. Emilio Cozzolino - interno 102), all'indirizzo mail emilio.cozzolino@giustizia.it
 - di impegnare la somma complessiva di € 8.362,60 oltre iva;
 - di dare atto che il codice CIG è: **Z1331362DE**;
-

DECRETO A CONTRARRE
CON PROTOCOLLO N. 7171 DEL 07 APRILE 2021
ex art.32, comma 2, del d.lgs.18 aprile 2016, n. 50

LETTA la relazione di servizio dell'Ufficio Sorveglianza, che forma parte integrante del presente Decreto;

VISTA la nota n. 1009 del 16 febbraio 2021 del P.R.A.P. di Napoli, per le spese d'investimento sul capitolo di bilancio 7341 p.g. 2;

VISTO il preventivo n. 52 del 01/04/2021 della ditta DG SRLS;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha la necessità di provvedere all'acquisto di attrezzature per il tempo libero dei detenuti;

ATTESO che, comunque, l'art.36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 (nuovo codice degli appalti pubblici), prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori in amministrazione diretta o relativamente ai servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, e considerato che da ciò si desume l'intendimento del legislatore di contemperare il principio di trasparenza con quello di proporzionalità e non aggravamento del procedimento per procedure di modesto valore economico, e ritenuto ciò a maggior ragione valido in rapporto alla specialità del bene/servizio da acquisire, nel rigoroso rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, oltre che di:

- economicità, e cioè un uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto, in considerazione della grave carenza di risorse dell'area amministrativo-contabile;
- efficacia, e cioè la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- tempestività, e cioè l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione in assenza di obiettive ragioni, in un ambiente - *quale quello penitenziario* - caratterizzato da quotidiane urgenze e necessità non preventivabili;
- correttezza, e cioè una condotta leale ed improntata a buona fede;
- libera concorrenza, e cioè l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2013 concernente l'individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione del 20 dicembre 2002 recante "*Disciplina per l'acquisizione in economia dei beni e dei servizi*", con cui questa Amministrazione ha emanato specifico provvedimento con cui ha provveduto ad individuare i beni / servizi che possono acquisirsi in economia, mediante affidamento a terzi (cottimo fiduciario) ovvero con l'utilizzo di materiali e mezzi propri oppure

appositamente acquistati e con personale proprio (amministrazione diretta) che, nel caso di specie, è rappresentato dalla manodopera di detenuti-lavoranti, regolarmente assunti dall'Amministrazione Penitenziaria;

LETTA la circolare DAP n. 3138 del 4 novembre 1985;

VERIFICATO pertanto che la fornitura del servizio dei beni indicati rientra nelle ipotesi di acquisto in economia;

DATO ATTO che la tipologia della fornitura oggetto della presente non si trova tra le convenzioni-quadro attive della Consip ex art.26 della legge 23.12.1999, n.488;

VERIFICATO pertanto che, in assenza di convenzioni Consip, è comunque necessario procedere nell'immediatezza a dare avvio alle procedure finalizzate all'affidamento delle forniture oggetto del presente provvedimento ad un operatore economico all'uopo individuato da questa Amministrazione mediante autonome procedure selettive, in osservanza dell'art.1, comma 510, della legge 208/2015, senza preliminare autorizzazione resa dall'organo di vertice e trasmessa alla competente sezione della Corte dei Conti;

ACCERTATO che è stata effettuata apposita visura sul sistema telematico degli acquisti per la pubblica amministrazione MEPA e verificato che stessa ha dato esito negativo, come si rileva dalle stampa della stessa visura depositata agli atti;

VISTO che, in relazione alla specificità del servizio/bene da eseguire/fornire, alle caratteristiche tecniche e di mercato non vi sono beni assimilabili a quelli forniti attraverso le convenzioni Consip;

ACCERTATA dunque la carenza dello stesso sul MEPA che permette a questa Direzione di ricorrere ad affidamento tramite altre tipologie di mercato (Parere n. 92 del 18 marzo 2013 della Corte dei Conti Sez. regionale di controllo della Lombardia);

VERIFICATO che è dunque necessario dare avvio ad un'indagine di mercato al fine di provvedere all'acquisto di beni – alla fornitura di servizi, come in atti meglio specificati;

DATO ATTO altresì, ai sensi del d.lgs. 50/2016, che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura di attrezzature per il tempo libero per i detenuti;
- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
- la spesa presunta per acquisto di beni ammonta a circa euro 2.459,02, esclusa iva come per legge;
- le clausole negoziali essenziali del contratto sono:
 1. garanzia, trasporto e montaggio, ove previsto, presso questa sede, a carico del contraente;
 2. il contraente, dando esecuzione alla fornitura, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché i nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
 3. la fattura dovrà riportare il codice CIG (codice identificativo gara), quello CUP (codice unico progetto), eventualmente indicati nell'ordine di acquisto, e dovrà essere accluso D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità ovvero indicate le posizioni INPS ed INAIL;
 4. in ordine alla fatturazione elettronica (D.M. Ministero Economia e Finanze del 03.04.2013, n.55), la fattura dovrà riportare il codice univoco ufficio (C.U.U.) della Direzione della Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi (0RWB0Q) e dovrà essere trasmessa attraverso il sistema di interscambio predisposto dal MEF;
 5. il contraente è a conoscenza della legge 23.12.2014, n.190, in base alla quale il corrispettivo contrattualmente previsto verrà versato al cedente/prestatore al netto dell'iva che verrà versata all'erario direttamente da questa Amministrazione (cd. split payment);

VERIFICATA la copertura di spesa sul capitolo di bilancio 7341/2;

DECRETA

- per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, di attivare la procedura di acquisizione in economia attraverso affido diretto per la fornitura di attrezzature per il tempo libero dei detenuti, precisando:
 - di assumere l'incarico di responsabile del procedimento in qualità di Direttore dell'Istituto Penitenziario;
 - di autorizzare l'avvio della procedura di acquisizione in economia attraverso affido diretto, finalizzata all'acquisizione di quanto meglio specificato nel preambolo;
 - di affidare la fornitura alla ditta DG SRLS con sede legale in Via Pecorari, 459 – 84015 Nocera Superiore (SA);
 - di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
 - di dare atto che maggiori informazioni possono essere richieste all'utenza telefonica 0827.24124 (sig. Emilio Cozzolino – interno 102), all'indirizzo mail emilio.cozzolino@giustizia.it
 - di impegnare la somma complessiva di € 2.459,02 oltre iva;
 - di dare atto che il codice CIG è: **ZCE31446BC**;
-

DECRETO A CONTRARRE CON PROTOCOLLO N. 7763 DEL 16 APRILE 2021 *ex art.32, comma 2, del d.lgs.18 aprile 2016, n. 50*

VISTA la nota n. 4811 del 12 aprile 2021 del P.R.A.P. di Napoli, per le spese d'investimento sul capitolo di bilancio 7341 pg. 1, per l'acquisto di una videocamera per "conference-cam";

CONSIDERATO che questa Amministrazione deve provvedere all'acquisto della videocamera per i videocollegamenti ufficio riunioni;

ATTESO che, comunque, l'art.36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 (nuovo codice degli appalti pubblici), prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori in amministrazione diretta o relativamente ai servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, e considerato che da ciò si desume l'intendimento del legislatore di contemperare il principio di trasparenza con quello di proporzionalità e non aggravamento del procedimento per procedure di modesto valore economico, e ritenuto ciò a maggior ragione valido in rapporto alla specialità del bene/servizio da acquisire, nel rigoroso rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, oltre che di:

- economicità, e cioè un uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto, in considerazione della grave carenza di risorse dell'area amministrativo-contabile;
- efficacia, e cioè la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- tempestività, e cioè l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione in assenza di obiettive ragioni, in un ambiente – *quale quello penitenziario* – caratterizzato da quotidiane urgenze e necessità non preventivabili;
- correttezza, e cioè una condotta leale ed improntata a buona fede;
- libera concorrenza, e cioè l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2013 concernente l'individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione del 20 dicembre 2002 recante "*Disciplina per l'acquisizione in economia dei beni e dei servizi*", con cui questa Amministrazione ha emanato specifico provvedimento con cui ha provveduto ad individuare i beni / servizi che possono acquisirsi in economia, mediante affidamento a terzi (cottimo fiduciario) ovvero con l'utilizzo di materiali e mezzi propri oppure appositamente acquistati e con personale proprio (amministrazione diretta) che, nel caso di specie, è rappresentato dalla manodopera di detenuti-lavoranti, regolarmente assunti dall'Amministrazione Penitenziaria;

LETTA la circolare DAP n. 3138 del 4 novembre 1985;

VERIFICATO pertanto che la fornitura del servizio dei beni indicati rientra nelle ipotesi di acquisto in economia;

DATO ATTO che la tipologia della fornitura oggetto della presente non si trova tra le convenzioni-quadro attive della Consip ex art.26 della legge 23.12.1999, n.488;

VERIFICATO pertanto che, in assenza di convenzioni Consip, è comunque necessario procedere nell'immediatezza a dare avvio alle procedure finalizzate all'affidamento delle forniture oggetto del presente provvedimento ad un operatore economico all'uopo individuato da questa Amministrazione mediante autonome procedure selettive, in osservanza dell'art.1, comma 510, della legge 208/2015, senza preliminarmente autorizzazione resa dall'organo di vertice e trasmessa alla competente sezione della Corte dei Conti;

ACCERTATO che è stata effettuata apposita visura sul sistema telematico degli acquisti per la pubblica amministrazione MEPA e verificato che stessa ha dato esito negativo, come si rileva dalle stampa della stessa visura depositata agli atti;

VISTO che, in relazione alla specificità del servizio/bene da eseguire/fornire, alle caratteristiche tecniche e di mercato non vi sono beni assimilabili a quelli forniti attraverso le convenzioni Consip;

ACCERTATA dunque la carenza dello stesso sul MEPA che permette a questa Direzione di ricorrere ad affidamento tramite altre tipologie di mercato (Parere n. 92 del 18 marzo 2013 della Corte dei Conti Sez. regionale di controllo della Lombardia);

VERIFICATO che è dunque necessario dare avvio ad un'indagine di mercato al fine di provvedere all'acquisto di beni – alla fornitura di servizi, come in atti meglio specificati;

DATO ATTO altresì, ai sensi del d.lgs. 50/2016, che:
il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere alla fornitura di videocamera per i videocollegamenti ufficio riunioni;

- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
- la spesa presunta per acquisto di beni ammonta a circa euro 195,00, esclusa iva come per legge;
- le clausole negoziali essenziali del contratto sono:
 1. garanzia, trasporto e montaggio, ove previsto, presso questa sede, a carico del contraente;
 2. il contraente, dando esecuzione alla fornitura, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché i nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;

3. la fattura dovrà riportare il codice CIG (codice identificativo gara), quello CUP (codice unico progetto), eventualmente indicati nell'ordine di acquisto, e dovrà essere accluso D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità ovvero indicate le posizioni INPS ed INAIL;
4. in ordine alla fatturazione elettronica (D.M. Ministero Economia e Finanze del 03.04.2013, n.55), la fattura dovrà riportare il codice univoco ufficio (C.U.U.) della Direzione della Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi (0RWB0Q) e dovrà essere trasmessa attraverso il sistema di interscambio predisposto dal MEF;
5. il contraente è a conoscenza della legge 23.12.2014, n.190, in base alla quale il corrispettivo contrattualmente previsto verrà versato al cedente/prestatore al netto dell'iva che verrà versata all'erario direttamente da questa Amministrazione (cd. split payment);

VERIFICATA la copertura di spesa sul capitolo di bilancio 7341/1;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, di attivare la procedura di acquisizione in economia attraverso affido diretto per la fornitura di videocamera per i videocollegamenti ufficio riunioni, precisando:

- di assumere l'incarico di responsabile del procedimento in qualità di Direttore dell'Istituto Penitenziario;
- di autorizzare l'avvio della procedura di acquisizione in economia attraverso affido diretto, finalizzata all'acquisizione di quanto meglio specificato nel preambolo;
- di affidare la fornitura alla ditta ELCOM SRL con sede legale in Via Cesare Rasponi, 19 - 00162 Roma (RM);
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
- di dare atto che maggiori informazioni possono essere richieste all'utenza telefonica 0827.24124 (sig. Emilio Cozzolino - interno 102), all'indirizzo mail emilio.cozzolino@giustizia.it
- di impegnare la somma complessiva di € 195,00 oltre iva;
- di dare atto che il codice CIG è: **ZB2316323F**;

DECRETO A CONTRARRE
CON PROTOCOLLO N. 8219 DEL 22 APRILE 2021
ex art.32, comma 2, del d.lgs.18 aprile 2016, n. 50

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha la necessità di provvedere al tagliando di controllo dell'automezzo Fiat Ducato presente nel parco automezzi di questa Casa di Reclusione;

VISTO che l'automezzo è in garanzia necessita che il tagliando sia effettuato presso un'officina autorizzata Fiat;

ATTESO che, comunque, l'art.36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 (nuovo codice degli appalti pubblici), prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori in amministrazione diretta o relativamente ai servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, e considerato che da ciò si desume l'intendimento del legislatore di contemperare il principio di trasparenza con quello di proporzionalità e non aggravamento del procedimento per procedure di modesto valore economico, e ritenuto ciò a maggior ragione valido in rapporto alla specialità del bene/servizio da acquisire, nel rigoroso rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, oltre che di:

- economicità, e cioè un uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto, in considerazione della grave carenza di risorse dell'area amministrativo-contabile;

- efficacia, e cioè la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- tempestività, e cioè l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione in assenza di obiettive ragioni, in un ambiente – *quale quello penitenziario* – caratterizzato da quotidiane urgenze e necessità non preventivabili;
- correttezza, e cioè una condotta leale ed improntata a buona fede;
- libera concorrenza, e cioè l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2013 concernente l'individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione del 20 dicembre 2002 recante "*Disciplina per l'acquisizione in economia dei beni e dei servizi*", con cui questa Amministrazione ha emanato specifico provvedimento con cui ha provveduto ad individuare i beni / servizi che possono acquisirsi in economia, mediante affidamento a terzi (cottimo fiduciario) ovvero con l'utilizzo di materiali e mezzi propri oppure appositamente acquistati e con personale proprio (amministrazione diretta) che, nel caso di specie, è rappresentato dalla manodopera di detenuti-lavoranti, regolarmente assunti dall'Amministrazione Penitenziaria;

LETTA la circolare DAP n. 3138 del 4 novembre 1985;

VERIFICATO pertanto che la fornitura del servizio dei beni indicati rientra nelle ipotesi di acquisto in economia;

DATO ATTO che la tipologia della fornitura oggetto della presente non si trova tra le convenzioni-quadro attive della Consip ex art.26 della legge 23.12.1999, n.488;

VERIFICATO pertanto che, in assenza di convenzioni Consip, è comunque necessario procedere nell'immediatezza a dare avvio alle procedure finalizzate all'affidamento delle forniture oggetto del presente provvedimento ad un operatore economico all'uopo individuato da questa Amministrazione mediante autonome procedure selettive, in osservanza dell'art.1, comma 510, della legge 208/2015, senza preliminare autorizzazione resa dall'organo di vertice e trasmessa alla competente sezione della Corte dei Conti;

ACCERTATO che è stata effettuata apposita visura sul sistema telematico degli acquisti per la pubblica amministrazione MEPA e verificato che stessa ha dato esito negativo, come si rileva dalle stampa della stessa visura depositata agli atti;

VISTO che, in relazione alla specificità del servizio/bene da eseguire/fornire, alle caratteristiche tecniche e di mercato non vi sono beni assimilabili a quelli forniti attraverso le convenzioni Consip;

ACCERTATA dunque la carenza dello stesso sul MEPA che permette a questa Direzione di ricorrere ad affidamento tramite altre tipologie di mercato (Parere n. 92 del 18 marzo 2013 della Corte dei Conti Sez. regionale di controllo della Lombardia);

VERIFICATO che è dunque necessario dare avvio ad un'indagine di mercato al fine di provvedere all'acquisto di beni – alla fornitura di servizi, come in atti meglio specificati;

DATO ATTO altresì, ai sensi del d.lgs. 50/2016, che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere al tagliando di controllo dell'automezzo Fiat Ducato presente nel parco automezzi;

- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
- la spesa presunta per acquisto di beni ammonta a circa euro 1000,00 esclusa iva come per legge;
- le clausole negoziali essenziali del contratto sono:
 1. garanzia, trasporto e montaggio, ove previsto, presso questa sede, a carico del contraente;
 2. il contraente, dando esecuzione alla fornitura, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché i nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;
 3. la fattura dovrà riportare il codice CIG (codice identificativo gara), quello CUP (codice unico progetto), eventualmente indicati nell'ordine di acquisto, e dovrà essere accluso D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità ovvero indicate le posizioni INPS ed INAIL;
 4. in ordine alla fatturazione elettronica (D.M. Ministero Economia e Finanze del 03.04.2013, n.55), la fattura dovrà riportare il codice univoco ufficio (C.U.U.) della Direzione della Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi (ORWB0Q) e dovrà essere trasmessa attraverso il sistema di interscambio predisposto dal MEF;
 5. il contraente è a conoscenza della legge 23.12.2014, n.190, in base alla quale il corrispettivo contrattualmente previsto verrà versato al cedente/prestatore al netto dell'iva che verrà versata all'erario direttamente da questa Amministrazione (cd. split payment);

VERIFICATA la copertura di spesa sul capitolo di bilancio 1674/15;

DECRETA

- per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, di attivare la procedura di acquisizione in economia attraverso affido diretto per il tagliando di controllo dell'automezzo presente nel parco automezzi;
- precisando:
 - di assumere l'incarico di responsabile del procedimento in qualità di Direttore dell'Istituto Penitenziario;
 - di autorizzare l'avvio della procedura di acquisizione in economia attraverso affido diretto, finalizzata all'acquisizione di quanto meglio specificato nel preambolo;
 - di affidare la fornitura alla ditta **FIAT/ALFA ROMEO OFFICINA AUTORIZZATA VOLPE SERGIO, Via S. Leonardo, 9 - 83048 Motella (AV)** info@autofficinavolpe.com;
 - di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
 - di dare atto che maggiori informazioni possono essere richieste all'utenza telefonica 0827.24124 (sig. Emilio Cozzolino - interno 102), all'indirizzo mail emilio.cozzolino@giustizia.it
 - di impegnare la somma complessiva di € 1000,00 oltre iva;
 - di dare atto che il codice CIG è: **ZF831779F6**;

DECRETO A CONTRARRE
CON PROTOCOLLO N. 8679 DEL 29 APRILE 2021
ex art.32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n.50

LETTA la relazione di servizio del responsabile della locale M.O.F., che forma parte integrante del presente Decreto;

VISTO il preventivo n. 9 del 07 aprile 2021, pervenuto dalla ditta Rosamy;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha necessità di procedere all'acquisto di prodotti per le esigenze della locale M.O.F.;

ATTESO che, comunque, l'art.36, comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 (nuovo codice degli appalti pubblici), prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, adeguatamente motivato, o per i lavori in amministrazione diretta o relativamente ai servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, e considerato che da ciò si desume l'intendimento del legislatore di contemperare il principio di trasparenza con quello di proporzionalità e non aggravamento del procedimento per procedure di modesto valore economico, e ritenuto ciò a maggior ragione valido in rapporto alla specialità del bene/servizio da acquisire, nel rigoroso rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, oltre che di:

- economicità, e cioè un uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto, in considerazione della grave carenza di risorse dell'area amministrativo-contabile;
- efficacia, e cioè la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati;
- tempestività, e cioè l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione in assenza di obiettive ragioni, in un ambiente – *quale quello penitenziario* – caratterizzato da quotidiane urgenze e necessità non preventivabili;
- correttezza, e cioè una condotta leale ed improntata a buona fede;
- libera concorrenza, e cioè l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2013 concernente l'individuazione delle categorie di beni e servizi per i quali le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere alle relative acquisizioni attraverso strumenti di acquisto informatici;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione del 20 dicembre 2002 recante "*Disciplina per l'acquisizione in economia dei beni e dei servizi*", con cui questa Amministrazione ha emanato specifico provvedimento con cui ha provveduto ad individuare i beni / servizi che possono acquisirsi in economia, mediante affidamento a terzi (cottimo fiduciario) ovvero con l'utilizzo di materiali e mezzi propri oppure appositamente acquistati e con personale proprio (amministrazione diretta) che, nel caso di specie, è rappresentato dalla manodopera di detenuti-lavoranti, regolarmente assunti dall'Amministrazione Penitenziaria;

LETTA la circolare DAP n. 3138 del 4 novembre 1985;

VERIFICATO pertanto che l'acquisto dei beni indicati rientra nelle ipotesi di acquisto in economia, e cioè cottimo fiduciario di cui all'art.125 del codice dei contratti;

DATO ATTO che la tipologia del bene oggetto della presente si trova tra i meta prodotti presenti in MEPA;

DATO ATTO altresì, ai sensi del d.lgs. 50/2016, che:

il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di provvedere all'acquisto di prodotti per le esigenze della locale M.O.F.;

- il contratto sarà stipulato mediante i sistemi informatici in uso al MEPA;
- la spesa presunta per acquisto di beni ammonta a circa euro 7.011,77, esclusa iva come per legge;
- le clausole negoziali essenziali del contratto sono:
 1. garanzia, trasporto e montaggio, ove previsto, presso questa sede, a carico del contraente;
 2. il contraente, dando esecuzione alla fornitura, assume a pena di nullità tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. A tal fine, con la fattura o con atto a parte dovranno essere chiaramente indicate le coordinate IBAN identificative del conto corrente bancario o postale "dedicato", anche in via non

esclusiva, alle transazioni con questa pubblica amministrazione nonché i nominativi, completi di generalità e codice fiscale, delle persone delegate ad operare sul conto corrente;

3. la fattura dovrà riportare il codice CIG (codice identificativo gara), quello CUP (codice unico progetto), eventualmente indicati nell'ordine di acquisto, e dovrà essere accluso D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità ovvero indicate le posizioni INPS ed INAIL;
4. in ordine alla fatturazione elettronica (D.M. Ministero Economia e Finanze del 03.04.2013, n.55), la fattura dovrà riportare il codice univoco ufficio (C.U.U.) della Direzione della Casa di Reclusione di Sant'Angelo dei Lombardi (0RWB0Q) e dovrà essere trasmessa attraverso il sistema di interscambio predisposto dal MEF;

VISTI gli artt.330 ss. del DPR 207/2010;

VERIFICATA la copertura di spesa sul capitolo di bilancio 1687/1;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, di attivare la procedura del cottimo fiduciario di acquisizione in economia di beni o servizi per provvedere all'acquisto di prodotti per le esigenze della locale M.O.F.;
precisando:

- di assumere l'incarico di responsabile del procedimento in qualità di Direttore dell'Istituto Penitenziario;
- di autorizzare l'avvio della trattativa diretta con la ditta **ROSAMY** con sede legale in **Via Oppido – 83047 Lioni (AV)**, senza previa pubblicazione del bando di gara, finalizzata alla realizzazione di quanto meglio specificato nel preambolo;
- di dare che l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori (**cd. split payment**).
- di dare atto, in base all'art.331 del DPR 207/2010, che del presente provvedimento sarà data adeguata pubblicità attraverso avviso di *post* informazione mediante pubblicazione sul profilo istituzionale del committente www.giustizia.it;
- di dare atto che maggiori informazioni possono essere richieste all'utenza telefonica 0827.24124 (sig. Emilio Cozzolino – int.102), all'indirizzo mail cr.santangeloilombardi@giustizia.it, alla PEC cr.santangelodeilombardi@giustiziacert.it
- di impegnare la somma complessiva di 7.011,77 più Iva come per legge;
- di dare atto che il codice CIG è: **Z91318DE8B**;

Il Responsabile Ufficio Acquisti
Emilio Cozzolino

Il Direttore
Dott.ssa Marianna Adanti